



### LEGENDA

**TIPOLOGIA DI FRANA**

			(SS) Frana superficiale - Soil slip
			(DF) Frana per colamento - Debris flow
			(SCr) Frana per scorrimento o scivolamento
			(SCr) Frana per scorrimento o scivolamento rotazionale
			(SCp) Frana per scorrimento o scivolamento planare
			(CL) Frana per crollo o ribaltamento
			(FC) Frana complessa
			(FD) Area a franosità diffusa

Fenomeni idrogeologici conseguenti agli eventi alluvionali 2014 - areali/non cartografabili

(FP) Deformazione gravitativa profonda di versante

(CR) Area interessata da movimenti gravitativi superficiali - soliflusso, reptazione, creep

Frana non cartografabile - attiva/quiescente

**CICLI DI FRANA**

Attiva Quiescente

**DIREZIONE DI MOBILIZZAZIONE MATERIALI SCIOLTI**

**CONOIDI DETRITICHE ED ALLUVIONALI ATTIVE**      **CONOIDI DETRITICHE ED ALLUVIONALI QUIESCENTI**

**ROTTURE DI PENDIO**

Scarpata fino a 5 m di H Scarpata fino a 10 m di H Scarpata oltre 10 m di H

**FORME DI EROSIONE**

EROSIONE CONCENTRATA DI FONDO EROSIONE SPONDALE RUSCELLAMENTO DIFFUSO EROSIONE DIFFUSA

Vita alla carta  
Le informazioni riportate nella presente carta derivano dalle indagini geologiche e costituiscono un complemento delle informazioni fornite nella carta geomorfologica. In particolare nella presente carta sono state riportate esclusivamente le frane s.s. e le "aree in frana" nonché tutti quegli indicatori geomorfologici in modo "forte" risultano riconducibili a fenomeni franosi.  
Laddove gli accumuli detritici non risultano consolidati in modo "certo" a movimenti franosi, occorre la ricostruzione e la perfezionazione del movimento di prima formazione di risulta "incerta", ovvero di stabilizzazione generale dell'area, non riportate nella presente carta geomorfologica. Sono stati disegnati e cartati i movimenti di tipo "incerto" (D.C.P.). Le diverse frane cartate sono state classificate in attiva, quiescente o relitta, sono stati classificate i fenomeni in esistera, stato di attività, alluvionamento o per i quali sono disponibili informazioni di diversi movimenti, infine sono stati disegnati in base alla tipologia del movimento stabilizzando il riferimento alla classificazione del versante modificata (Censu et al. 1985).  
La documentazione prodotta costituisce elemento base di conoscenza finalizzato alla programmazione di piccole e medie scale (scale di bacino).  
Ottimizzazione ed utilizzo delle informazioni riportate nella carta su analizzatori, ovvero a scala parcellare, attuale senza gruppi di vertice, vertice ed approfondimenti, potrebbe condurre a valutazioni non coerenti con la scala riferimento (grande scala).

**AUTORITA' DI BACINO REGIONALE**

**PIANO DI BACINO STRALCIO PER LA TUTELA DAL RISCHIO IDROGEOLOGICO**

**TORRENTE POLCEVERA**

**CARTA DELLA FRANOSITA' REALE**

PRIMA APPROVAZIONE DEL PIANO	Delibera del Consiglio Provinciale n. 14 del 02/04/2003	SCALA	TAVOLA
ULTIMA MODIFICA DELL'ELABORATO	Delibera della Giunta Regionale n. 110 del 13/02/2017	1:10.000	213030
ENTRATA IN VIGORE	BURL n. 10 del 08/03/2017 - parte II		